

# Dopo l'amarezza del 2018 Bergamo cerca la rivincita

L'anno scorso nella finale giocata a Bari l'Olimpia fu sconfitta dalla Scarabeo Roma

## PIACENZA

● L'Olimpia Bergamo è alla sua seconda finale consecutiva di Coppa Italia di A2. Lo scorso anno l'atto finale giocato a Bari la vide uscire sconfitta per mano della Ceramica Scarabeo Roma guidata da Alessandro Spanakis, ora tecnico dei bergamaschi.

Olimpia Bergamo che si è presentata al via del campionato di A2 con un volto quasi del tutto rinnovato rispetto alla scorsa stagione. Oltre al nuovo tecnico, il primo acquisto degli orobici è stato il regista Fernando Gabriel Garnica, brasiliano con nazionalità sportiva italiana reduce dalla Superlega a Castellana Grotte e capace, lo ha detto il campionato, di portare alla squadra la giusta esperienza e la responsabilità di capitano.

In diagonale a Garnica gioca l'opposto mancino Yuri Romanò, classe 1997, migliore realizzatore della squadra al termine del girone d'andata con 243 punti. In posto 4 ecco Tiozzo e l'ucraino Shavrak, tenuto a riposo nelle ultime due giornate per un problema al ginocchio, ma certamente in campo domani. Al centro è rimasto il collaudato Cargioli e al suo fianco è tornato un volto noto, Erati già protagonista a Bergamo un paio di stagioni fa.

Tutto immutato rispetto alla scorsa stagione in seconda linea con Innocenti, icona bergamasca e reduce dalla conversione a libero dell'ultimo torneo e il bresciano Franzoni. In corso d'opera al gruppo da Spoleto è stato aggregato anche l'opposto Mirco Cristofaletti. Un'Olimpia Bergamo dominatrice fino a un paio di settimane fa del girone blu di A2, tanto che nel girone d'andata ha subito una sola sconfitta arrivata nella penultima giornata il 23 dicembre per mano proprio della Gas Sales, brava ad espugnare il PalaFlorio di Bergamo per 3-1. Nelle ultime giornate

gli orobici hanno segnato il passo, due sconfitte consecutive negli ultimi due turni di campionato sono costate il primo posto in classifica e ora inseguono a quattro lunghezze Fei e compagni.

«Essere protagonisti a Bologna - ha sottolineato il tecnico Alessandro Spanakis - per noi è una grande gioia e soprattutto una grande opportunità. Facciamo questo sport per vivere giornate così e faremo di tutto per giocarci le nostre carte anche contro una squadra forte come Piacenza. I nostri avversari stanno facendo cose importanti, Piacenza sta sfruttando tutte le potenzialità del proprio organico. Ha una batteria di attaccanti formidabili, che fanno del servizio un'arma importantissima con cui aggredire l'avversario. Sappiamo quali sono le loro caratteristiche e le loro qualità, dovremo fare di tutto per trovare il modo di scalfire la loro corazza. Per me è un sogno poter giocare la seconda finale consecutiva e sarebbe indimenticabile portare Bergamo a conquistare questo trofeo. La società ha grande entusiasmo e con il tempo si sta portando a livello delle migliori nella categoria e sarebbe bello regalarle questa Coppa. Favorita è Piacenza, non dovendo tradire le aspettative dei pronostici, la pressione sarà infatti dalla loro parte». Gli allenamenti in casa orobica proseguono senza intoppi. Come detto Spanakis può contare sul rientro a pieno regime del martello ucraino Shavrak, che nelle ultime partite era rimasto precauzionalmente a riposo.

«Mi aspetto - sottolinea il capitano Garnica - una finale molto combattuta perché si trovano a giocare le due squadre più in forma del campionato. Due squadre che esprimono una buona pallavolo, sarà una partita dove due palloni potranno decidere. Mi auguro che possa essere un bello spettacolo, vincere sarebbe per me una doppia vittoria, un traguardo che arriverebbe insieme alla nascita del mio primo figlio».

- v.b.



Un attacco di Yudin

